

# QUARTO MESE

## 29 GENNAIO 2017

### *Il Capolinea della libertà. Francia, intralcio all'aborto*

**Francia, ultima follia: intralcio all'aborto** (Ermes Dovico, *La bussola quotidiana* del 1/12/2016)

<http://www.lanuovabq.it/it/articoli-francia-ultimafollia-intralcioallaborto-18212.htm>

Sei una donna incinta e piena di dubbi, che cerca sul web un confronto con altre donne, un consiglio, un incoraggiamento per continuare la gravidanza o anche delle informazioni sulle conseguenze fisiche e psicologiche dell'aborto? Sei il responsabile di un'associazione che cura un sito Internet per aiutare le donne a dire sì alla vita che custodiscono in grembo e per offrire sostegno morale a chi, invece, ha già vissuto l'esperienza dell'aborto e ha realizzato solo dopo, quanto sia drammatica? Nel primo caso, potresti non trovare più quell'aiuto che stavi cercando. Nel secondo, rischi fino a due anni di carcere. Ma, se ti va bene, puoi cavartela con una multa di 30 mila euro. Sono queste le pene contenute nella proposta di legge che l'Assemblea nazionale francese esaminerà, legge, che [...] mira a estendere il cosiddetto **reato di intralcio all'aborto** ai siti web accusati di "indurre deliberatamente in errore, intimidire e/o esercitare pressioni psicologiche o morali al fine di dissuadere dal ricorrere all'interruzione volontaria di gravidanza". Seconda considerazione: **parlare di "reato di intralcio"** rispetto a un male e sottintendere che incoraggiare la donna a far nascere il bambino (questo significa dissuadere dall'aborto) possa configurarsi come induzione all'"errore", è l'ultimo capolavoro della neolingua che veicola il pensiero unico. [...] Prima esistevano leggi il cui fine era aiutare a non fare il male, [...] e oggi si introducono norme che impediscono di fare il bene. Di fronte a questa proposta degna di un sistema totalitario, l'arcivescovo di Marsiglia Georges Pontier, presidente della Conferenza episcopale francese, ha scritto a Francois Hollande per esprimere tutta la sua preoccupazione e chiedere un vero dibattito sul tema. Si deve necessariamente escludere ogni alternativa all'aborto per essere considerato un cittadino onesto? Il minimo incoraggiamento a tenere il bambino potrà un giorno essere qualificato come «pressione psicologica e morale?»».



**Il capolinea della libertà** (Costanza Miriano blog 9/12/2016)

<https://costanzamiriano.com/2016/12/09/il-capolinea-della-liberta-e-linizio-della-reazione-e-non-e-solo-antipolitica/#more-17463>

Hanno una strana idea di libertà, in Francia, dunque.[...] Dire a una donna che si è pronti ad aiutarla affinché, se se la sente, faccia nascere suo figlio è un reato, punibile col carcere fino a due anni. L'altro ieri è dunque passato anche al Senato francese, seppur modificato, il testo della legge che metterà il bavaglio a tutti i mezzi di comunicazione, compresi i siti internet, che cercano di salvare qualche donna e qualche bambino dalla carneficina quotidiana. Contro il genocidio censurato e finanziato dallo stato un manipolo di volenterosi oppone, si badi bene, non una azione o una resistenza attiva, ma semplicemente, mitemente, parole, consigli, offerta di aiuto pratico, informazioni. [...] Ecco, da oggi i prolife francesi [...] Non potranno più fare nulla: imbavagliati, a meno che non vogliano pagare ventimila euro di multa ed essere arrestati. Non vanno in giro a giudicare, [...] Semplicemente aprono luoghi di incontro, centri, siti web a cui chi ha bisogno di un aiuto nel momento della decisione possa, spontaneamente, rivolgersi. [...] la libertà [...] è diventata dittatura. Sei libero, ma di pensare quello che dicono loro. La polizia del pensiero oggi è realtà.

“.. larghi strati dell'opinione pubblica giustificano alcuni delitti contro la vita in nome dei diritti della libertà individuale e ne pretendono non solo l'impunità, ma persino l'autorizzazione da parte dello stato”

( San Gv.Paolo II° - *Evangelium Vitae* n.4)

## La parola

**Salmo 127:3**

Ecco, i figli sono un dono che viene dal Signore; il frutto del grembo materno è un premio.

(Lc 17, 1-3)

Disse ancora ai suoi discepoli: "È inevitabile che avvengano scandali, ma guai a colui per cui avvengono. È meglio per lui che gli sia messa al collo una pietra da mulino e venga gettato nel mare, piuttosto che scandalizzare uno di questi piccoli". "State attenti a voi stessi! Se un tuo fratello pecca, rimproveralo; ma se si pente, perdonagli.